

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca su "ulteriori informazioni".

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

[Ulteriori informazioni](#)

[Accetto](#)



sfoglia le notizie

Newsletter Chi siamo



SEGUI IL TUO
OROSCOPO



[Fatti](#) [Soldi](#) [Lavoro](#) [Salute](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Intrattenimento](#) [Magazine](#) [Sostenibilità](#) [Immediapress](#) [Multimedia](#) [AKI](#)

[Cronaca](#) [Politica](#) [Esteri](#) [Regioni e Province](#) [Video News](#) [Tg AdnKronos](#)

Home . Fatti . Cronaca .

Al Meeting di Rimini ci si interroga sul futuro delle città

CRONACA

Mi piace 0

Condividi

Tweet

Share



Milano (Fotogramma)

Publicato il: 23/08/2019 14:04

"Una città è bella quando prima di tutto non è necessariamente legata a una situazione armonica. Dovremmo separare il concetto di bello da quello di armonia. Il bello sta anche nella discontinuità, nella varietà, nell'intensità con cui cambiano i paesaggi che attraversiamo, sia concreti che sociali". Nel terzo e ultimo incontro dedicato al rapporto tra città, bellezza e dimensione temporale al Meeting di Rimini

Luca Doninelli, scrittore, ha chiesto a Stefano Boeri, architetto, le qualità che una città deve avere per essere considerata bella.

Il dialogo si è aperto con una riflessione sul presente, una presa di coscienza sul fatto che le città stanno cambiando e il futuro delle stesse ci sta interrogando. **"La città è la più grande invenzione dell'uomo ma è un'invenzione mai conclusa"**, ha detto Doninelli. "Può allora una comunità avere un presente se non immagina continuamente il suo futuro?". **Il futuro è di fatto una proiezione, in questo caso si tratta di immaginare gli spazi che conosciamo** e le strade che percorriamo in scenari futuri.

Boeri ha elencato allora tre questioni fondamentali da affrontare se decidiamo di immaginare l'evoluzione dei nostri contesti urbani nei prossimi trent'anni:

adnkronosTV



Amazzonia, brucia il polmone del mondo

Cerca nel sito



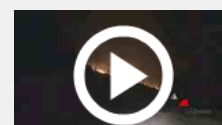
Notizie Più Cliccate

1. Picco Lega in caso di voto
2. "A Gallipoli robe da pazzi", lo sfogo di Briatore
3. Pd-M5S, prove di intesa
4. Sgarbi: "M5S governerebbe anche con l'Isis"
5. "3 punti mai discussi", renziani sconcertati

Video



Nuova Zelanda, il presidente del Parlamento allatta in Aula



"L'automazione, che rischia di creare un grande vuoto dal punto di vista dell'occupazione, il cambiamento climatico, che c'è e si manifesta anche nelle città, e la povertà, destinata purtroppo a crescere. C'è un solo modo, secondo l'architetto che ha progettato il Bosco Verticale a Milano, di affrontare queste grandi sfide: **sviluppare un forte senso di comunità**. Per farlo gli abitanti della città dovrebbero riconoscersi non più come un semplice agglomerato di individui, ma come una «rete di persone legate da spazi e relazioni».

Nell'epoca attuale però il concetto di comunità non è ancora abbastanza radicato, soprattutto nelle città. **Ciò che fa di un centro abitato qualcosa di meraviglioso è il buon rapporto tra spazi costruiti e varietà delle culture di chi abita questi spazi**. Esistono infatti quartieri bellissimi dove però vivono famiglie, persone, individui che hanno la stessa origine, la stessa cultura, lo stesso reddito. "Quando c'è una concentrazione eccessiva di omogeneità si perde l'effetto città. Si arriva allora a costruire ghetti, aree chiuse che negano la possibilità dello scambio con l'altro, con il diverso. La varietà delle culture invece crea intensità di relazioni, sorprese, imprevedibilità, fattori che rendono una città diversa da una semplice aggregazione di individui simili".

Altro punto fondamentale per pensare le città del futuro è il verde. **È necessario considerare l'entrata della natura in città non solo come risorsa estetica, ma anche come possibilità di un miglioramento della qualità della vita** nei centri urbani. "Moltiplicare le superfici verdi è una scelta fondamentale per migliorare la qualità dell'aria, ridurre la produzione di CO e limitare l'innalzamento delle temperature".

Ultimo, ma non meno importante, si è evidenziato **il ruolo fondamentale delle scuole pubbliche all'interno dei centri abitati**. La costruzione di un elemento socialmente vivo come questo nelle città è una grande sfida del futuro. È infatti proprio all'interno delle scuole che il futuro non solo di immagina, ma si costruisce.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

👍 Mi piace 0 Condividi 🐦 Tweet 🌐 Share

TAG: città, Luca Doninelli, meeting, Stefano Boeri, Meeting di Rimini, futuro

Potrebbe interessarti

Sponsor

Investendo 200€ in Amazon potrai avere un'entrata fissa...
(fxmoneyup)

Sponsor

Stanco del celibato?
(Migliori siti di incontri)

Sponsor

Addio denti gialli! Ecco un rimedio pratico e veloce
(postsociale)

Sponsor

Internet veloce, Modem, TIMVISION e Safe Web Plus a...
(TIM SUPER MEGA)

Sponsor

Questo piccolo

Meloni a Littizzetto:

ESCLUSIVO

Sponsor

Body Positive: tutte le

Roghi ai Castelli Romani,

brucia il monte Tuscolo



Ocean Viking, 13° giorno in mare. Il medico di Msf: "Fateli sbarcare"

In Evidenza



📄 Adnkronos seleziona figure professionali area commerciale e marketing

📄 **Meeting di Rimini**
2019



📄 **Energia, online nuovo numero newsletter Gme**



📄 **Formare e informare per una medicina responsabile**



📄 **Cda Assiteca approva ingresso di Tikehau Capital**



📄 **Al Campus Party, Tecnologia, Innovazione e Creatività**



📄 **Stop ai mozziconi di sigarette in spiaggia, a Palermo arriva #cambiagesto**



📄 **A Milano nasce il**